AUTORIZZAZIONE DI SPESA PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI PORTI DI BARI E DI BRINDISI

Art. 1

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Per l'esecuzione di opere straordinarie occorrenti alla sistemazione dei porti di Bari e di Brindisi e' autorizzata la spesa di lire nove milioni da ripartire in parti uguali nei due porti.

La suindicata somma sara' iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per lire tre milioni nell'esercizio finanziario 1938-39, e per lire sei milioni nell'esercizio finanziario 1939-40.

Con decreti del Ministro per le finanze sara' provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia insorta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi' 22 giugno 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

Mussolini - Cobolli - Gigli - Di Revel

Visto, il Guardasigilli: Solim

Versione in vigore dal 27 luglio 1939, non più in vigore dal 16 dicembre 2009 · versione 0

RIFERIMENTI NORMATIVI

Atto	Autorizzazione di spesa per lavori di sistemazione dei porti di Bari e di Brindisi
Estremi	Legge 22 giugno 1939, n. 955
Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale del 12 luglio 1939

Fonte del testo: dati aperti ufficiali, licenza CC BY 4.0
Fonti e licenze su iuspedia.it/fonti-e-metodologia. Il testo non ha carattere di ufficialità: fa fede quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Documento generato da Iuspedia.it il 27 novembre 2026
https://www.iuspedia.it/autorizzazione-di-spesa-per-lavori-di-sistemazione-dei-porti-di-bari/art-1/versione/0

Inquadra il QR code per aprire la pagina su Iuspedia.it